

## SCUOLA E AMBIENTE



## “Ecocity” nella piazza di Monzapiù 2009: i ragazzi dell’Ipsia presentano il progetto Green Eco Park

■ Non sono solo gli imprenditori e gli aspiranti compratori di un appartamento in provincia a guardare con attenzione all'ex Lombarda Pertoli. In questi giorni anche un istituto scolastico ha dimostrato di aver intuito l'importanza strategica dell'immenso comparto al quale ha dedicato un progetto personalizzato per una centrale di tricotogenazione a energia rinnovabile. Si tratta dell'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato Ipsia di Monza che, fino a domani, partecipa a

“Monzapiù 2009” la quattro giorni no-stop internazionale di mostre e spettacoli, organizzata dal Comune di Monza in occasione del Gran Premio di Formula Uno. Lo stand, in via Italia (angolo via Maddalena) illustra ai visitatori il progetto Green Eco Park, risultato tra i progetti vincitori della prima edizione del Bando “Expo dei Territori: Verso il 2015” organizzato da Provincia di Milano e Metropoli Agenzia di Sviluppo.

Quella dell'Ipsia monzese è una pro-

posta ambiziosa del valore di 50 milioni di euro. Vuole fornire energia pulita agli oltre 300mila metri quadri di superficie della nuova Ecocity, che sorgerà al posto dell'ex raffineria, su iniziativa della nuova proprietà, il Gruppo Addamiano. Cuore del progetto che ha come partner la stessa Lombarda Petroli e la Siram di Milano, società leader nel settore dell'energia, è una centrale in grado di fornire congiuntamente riscaldamento, raffrescamento ed energia elettrica, attraverso fonti rinnovabili quali

le biomasse e l'olio vegetale. In questo modo sarà possibile abbattere le emissioni inquinanti, soprattutto di CO<sub>2</sub>. «Apprezziamo molto – ha commentato Giosuè Addamiano – l'interesse che un prestigioso istituto di formazione come l'Ipsia ed una importante società come Siram mostrano verso il nostro progetto. Siamo sempre disponibili a valutare proposte migliorative a quanto già previsto nei nostri progetti.» La vocazione ambientalista di Ecocity, peraltro, non sarebbe una novità. Il Gruppo Adda-

miano, fin dagli esordi, ha fatto degli standard ecologici del progetto una vera bandiera, sottolineandoli come un punto di forza nel contesto di un territorio che giaceva abbandonato e inquinato da anni. La bonifica dell'area è in corso e la parte industriale del comparto è già stata parzialmente venduta a imprese e realtà che hanno intravisto le potenzialità del progetto. Nell'elenco c'è anche la Coldiretti che nella ex Lombarda ha voluto collocare una nuova sede.

V.P.